

Scritto da Red.

Mercoledì 17 Luglio 2019 12:44

---



ROMA – Motori al minimo per l'economia meridionale. Secondo la tradizionale analisi di mezza estate condotta da Confindustria e Srm-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (Centro studi del Gruppo Intesa Sanpaolo) il Sud, nei primi mesi del 2019, vede affievolire la sua capacità di spinta, e i segnali di frenata, già ampiamente visibili a fine 2018, rischiano di diventare veri e propri arretramenti.

Anche nel 2018 continua la lenta risalita dell'*Indice Sintetico dell'Economia Meridionale* elaborato da Confindustria e Srm, in aumento di circa 10 punti rispetto al 2017: tutti e 5 gli indicatori che compongono l'indice fanno segnare un piccolo miglioramento, che si fa tuttavia sempre più lieve, in particolare con riferimento al Pil, all'occupazione, agli investimenti e alle imprese, mentre continua la crescita dell'export. È ancora lontano il recupero dei livelli pre-crisi: il consumo procapite di energia elettrica è del 9,4% inferiore a quello del 2007.

[Il rapporto](#)